

DELIBERA N. 488 DEL 23/06/2022

Proposta n. 535 del 21/06/2022:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA 2022-2023 DELL'ATS DELLA MONTAGNA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che Regione Lombardia, in esecuzione della L.R. n. 23/2015 “Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della Legge Regionale 30/12/2009 n. 33”, con DGR 4471/2015 ha costituito l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna con effetto dal 1/01/2016;

DATO ATTO che con la Legge Regionale n. 22 del 14/12/2021 Regione Lombardia ha apportato modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 – recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, con il quale il Governo, in attuazione della delega ad esso conferita dall’art. 11, comma 1, lett. c), della legge n. 59/1997 (c.d. “legge Bassanini”), ha operato una completa revisione del sistema dei controlli interni, in precedenza disciplinati dal D.Lgs. n. 29/1993, dettandone i principi generali e, contestualmente, individuandone le tipologie separando, altresì, le funzioni, di tipo diverso, che in passato (art. 20 del D.Lgs. n. 29/93) erano state attribuite ai nuclei di controllo interno;

CONSIDERATO che, a norma del soprarichiamato Decreto, il controllo interno attualmente si classifica in base alle finalità per cui il controllo stesso è posto in essere, e se ne distinguono quattro diverse tipologie, ovvero:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- valutazione della dirigenza;
- controllo strategico.

PRESO ATTO che il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a verificare *ex post* la legittimità, la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa, deve essere svolto - utilizzando i principi di revisione aziendale - con riferimento a standard predefiniti e preventivamente partecipati alle strutture dell’Ente e deve perseguire i seguenti obiettivi:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure amministrative e degli atti adottati;

- rilevare la legittimità dei provvedimenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie, regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti di identica tipologia;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con i singoli settori per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 4.06.2014 ad oggetto: *“Disciplina del sistema dei controlli interni ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto d'autonomia”*;

RILEVATO che, al fine di dare attuazione operativa alle normative sopra individuate, è necessario procedere alla predisposizione di un Piano in cui venga disciplinato il controllo successivo di regolarità amministrativa nei modi, tempi e modalità di attuazione;

ATTESO che, ai fini dello svolgimento del predetto controllo, la Struttura Semplice dei Controlli Interni e Protezione dei Dati ha predisposto uno specifico Piano annuale che prevede una selezione di atti da sottoporre a controllo quadrimestrale mediante estrazione casuale degli stessi;

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano definisce ambito, contenuto, destinatari, metodologia e strumenti per il controllo di regolarità amministrativa sugli atti, coerenti con la finalità di fornire supporto ai Dirigenti, tramite analisi, monitoraggio, valutazioni e raccomandazioni sulle procedure e sugli atti controllati;
- la metodologia di controllo individuata si ispira agli standard di auditing interno definiti a livello internazionale, e consiste in una verifica indipendente istituita con la finalità di esaminare e valutarne le attività, verificandone gli aspetti procedurali amministrativi e la loro regolarità rispetto a standard predefiniti, con l'obiettivo di prestare assistenza a tutti i componenti dell'amministrazione per consentire loro di adempiere efficacemente alle loro responsabilità con analisi, valutazioni, raccomandazioni e qualificati commenti relativamente alle attività esaminate;

VISTA la bozza di Piano annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa all'uopo predisposta con le relative schede di controllo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere alla formale approvazione del Piano in argomento e delle relative schede di controllo, nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che si rende necessario individuare un'apposita commissione dedicata all'attività del suddetto controllo, costituita da:

- Direttore Amministrativo o suo delegato;
- Direttore S.C. AA.GG.LL. o suo delegato;
- Direttore S.C. Servizio Economico Finanziario o suo delegato;
- Dirigente Amministrativo S.S. Controlli Interni e Protezione dei Dati o suo delegato;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;

DATO ATTO dell'attestazione del Responsabile del Procedimento proponente in ordine alla completezza, alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate

1. **DI APPROVARE**, il Piano annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa e relative schede di controllo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI INDIVIDUARE** un'apposita commissione dedicata all'attività del suddetto controllo, costituita da:
 - Direttore Amministrativo o suo delegato;
 - Direttore S.C. AA.GG.LL. o suo delegato;
 - Direttore S.C. Servizio Economico Finanziario o suo delegato;
 - Dirigente Amministrativo S.S. Controlli Interni e Protezione dei Dati o suo delegato;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo e non soggetto a controllo preventivo;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Agenzia ai sensi della vigente normativa;
6. **DI INCARICARE**, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, la S.S. Struttura Semplice dei Controlli Interni e Protezione dei Dati.

Il Responsabile del procedimento: Francesca Curcio*

*(firma elettronica omessa)

Il Direttore Amministrativo

Corrado Scolari**

Il Direttore Sanitario

Maria Elena Pirola**

Il Direttore Sociosanitario

Franco Milani**

IL DIRETTORE GENERALE

Raffaello Stradoni**

**Atto Sottoscritto Digitalmente